



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2015 N. 15

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 23 DICEMBRE 2015, N. 15**

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini

Alle ore 11,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 24** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: "**Approvazione del bilancio 2016/2018**".

O M I S S I S

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato sono state presentate ed acquisite agli atti due proposte di ordine del giorno, entrambe a firma del Consigliere Carloni, e, dopo aver dato la parola al Consigliere Carloni (per l'illustrazione) e al Presidente Ceriscioli, **pone in votazione** quella relativa allo "Stanziamiento di risorse per l'abbattimento di barriere architettoniche negli edifici pubblici". **L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, l'ordine del giorno**, nel testo che segue:



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2015 N. 15

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che la definizione normativa di barriere architettoniche è contenuta nell'articolo 1, comma 2, del D.P.R. 503/1996, che definisce le "barriere architettoniche" come:

- gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti;
- la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi;

CONSIDERATO che

- per quanto riguarda gli edifici, gli spazi e i servizi pubblici la disciplina vigente prevede determinati requisiti per la costruzione degli edifici e l'accessibilità agli spazi. In particolare, i requisiti e le caratteristiche riguardano: i parcheggi, l'arredo urbano, la costruzione di scale e rampe, gli attraversamenti pedonali e i semafori, nonché i marciapiedi. Specifiche disposizioni sono, altresì, previste per la definizione di spazi riservati e la fruizione dei servizi di pubblica utilità (treni, stazioni, servizi di navigazione, ecc...);
- tutte le opere realizzate negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico in difformità dalle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e di eliminazione delle barriere architettoniche, nelle quali le difformità siano tali da rendere impossibile l'utilizzazione dell'opera da parte delle persone handicappate, sono dichiarate inagibili (art. 82, comma 6, del T.U. in materia edilizia di cui al D.P.R. 380/2001);

CONSTATATO che gli enti locali, in particolare i piccoli Comuni a causa del patto di stabilità, spesso non hanno potuto negli ultimi anni realizzare investimenti volti a rimuovere le barriere architettoniche negli edifici pubblici;

VERIFICATO che

- il bilancio regionale non prevede specifici capitoli di spesa finalizzati al sostegno di iniziative di enti locali o associazioni no profit atte alla rimozione di ostacoli architettonici negli edifici pubblici;
- nel bilancio di previsione 2016-2018, all'articolo 7 per l'anno 2016 è istituito *"il fondo straordinario per investimenti a carico della Missione 1 programma 2 dello stato di previsione della spesa per complessivi 35.000.000,00 euro"*;

Tutto ciò premesso



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2015 N. 15

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad individuare all'interno del riparto indicato al comma 2, dell'articolo 7 del bilancio 2016-2018, adeguate risorse da destinarsi al finanziamento o cofinanziamento di progetti proposti da enti locali o associazioni onlus volti a rimuovere le barriere architettoniche negli edifici pubblici”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

IL VICEPRESIDENTE

F.to Renato Claudio Minardi